

## IL PRESIDENTE DI ASSOLOMBARDA

# «Bene il taglio del cuneo, ora flat tax ai giovani»

*Spada promuove il Decreto sul lavoro varato dal governo*

■ Assolombarda, l'associazione degli industriali, appoggia le misure del Decreto lavoro varato dal governo il Primo maggio. «Bene il cuneo fiscale, ma adesso chiediamo di renderlo permanente ed estenderlo a tutti i redditi» ha detto il presidente Spada (nella foto). «C'è l'urgenza di attuare una flat tax per i primi cinque anni di impiego e favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro».



Gioia Locati a pagina 3

l'intervista » **Alessandro Spada**

# «Molto bene il cuneo fiscale Ora la flat tax per i giovani»

*Il presidente Assolombarda approva il decreto Lavoro  
«Si riducano le imposte dei nuovi assunti per 5 anni»*

**Gioia Locati**

■ **Alessandro Spada, presidente di Assolombarda** (rappresenta gli industriali della Città metropolitana di Milano e delle province di Lodi, Monza Brianza e Pavia), è soddisfatto del Decreto lavoro varato dal governo il 1° maggio?

«Direi di sì, perché rispondo a molte delle richieste fatte da noi in questi anni. In Lombardia il provvedimento avrà una ricaduta più importante. Diciamo al governo che siamo sulla stessa frequenza ma che ci aspetteremmo anche interventi sulla durata dei provvedimenti».

**Ad esempio?**

«È stato deciso un taglio dei contributi, dal 1° luglio al

ti fino a 35mila euro. Chiediamo che con la prossima legge di bilancio si trovino le risorse per estendere queste ri-

duzioni almeno un altro anno fino a renderle provvedimenti permanenti, lavorando via via sul bilancio dello Stato».

**Siamo uno dei Paesi con la pressione fiscale più alta.**

«Sì, il prelievo fra imposte sul reddito e contributi è fra i più gravosi. Un'indagine Ocse ha mostrato che in Italia il lavoro costa 12 punti in più rispetto alla media europea. È importante, quindi, che si estenda la misura anche ad altre fasce di reddito».

**Non esiste più il reddito di cittadinanza, ma c'è quello di inclusione.**

«Sul reddito di cittadinanza siamo sempre stati scettici, non abbiamo mai pensato

che potesse portare a una maggiore occupazione. Piuttosto oggi abbiamo una vera emergenza: la difficoltà di trovare figure professionali idonee, è un problema che riguarda il 45,6% delle assunzioni programmate. Il reddito di inclusione è ben altro perché è un sostegno alla povertà. Lo appoggiamo».

**Sulle modifiche al decreto Dignità? (si stabiliva l'assunzione dopo un anno di contratto a termine).**

«Siamo favorevoli. Oggi i contratti a termine aiuterebbero le imprese a investire e sono convinto che siano un



mezzo per favorire i primi impieghi, tenendo conto che ogni azienda ha interesse a far crescere una persona valida e che le imprese hanno la propensione ad assumere a tempo indeterminato. Poi ci sono lavori nuovi, altri stagionali, con specifiche necessità: è il modo di assecondare la flessibilità di una società che cambia. L'intervento

conferma l'utilizzo delle causali contrattuali, già in vigore, pur migliorandolo; pertanto, si va nella giusta direzione».

### **Le nuove misure aiuteranno i giovani?**

«I bonus di un anno previsti per gli under 30 vanno bene ma proponiamo di essere più decisi, in campagna elettorale si è parlato tanto di flat tax. Varrebbe però la pena attuarla sui giovani, per assoggettarli a un'imposta del 5% per i primi cinque anni di attività. Spesso i ragazzi si accontentano di lavoretti sottopagati, mentre dobbiamo far sì che le aziende investano nella prospettiva di sviluppo dei giovani. Questo aiuto fiscale si traduce in un investimento sul futuro».

### **A proposito di giovani, avete in progetto di creare un'Accademia con tutte le scuole di alta formazione professionale (Its) dell'area metropolitana.**

«Siamo da sempre sostenitori degli Its, le scuole di alta formazione che si frequentano dopo le superiori e sono per molti aspetti assimilabili alle università. Più dell'80% degli allievi trova subito impiego, le industrie vi investono molto. Sono 9 sul territorio, con il nostro intervento intendiamo valorizzarle e farle conoscere. Abbiamo già avviato il progetto con il Comune, stiamo individuando un'area idonea. Contiamo di partire entro fine anno».

### **Quali sono le altre priorità per Milano?**

«Milano ha bisogno di puntare sempre al meglio, in tutti i campi, con coraggio. Per questo penso che sia necessario completare le infrastrutture strategiche, tanto importanti anche in vista delle Olimpiadi. Ma non solo: a

proposito di grandi opere, sostengo il recente cambio di passo del Sindaco sulla costruzione del nuovo stadio di San Siro, un altro dossier cruciale per il territorio».



## **IL GOVERNO**

**È giusto sostituire il reddito di cittadinanza I contratti a termine? Aiutano pure i lavoratori**